

BRICKS | TEMA

Dai banchi di scuola al mercato del lavoro: ORIENTAlife per una nuova generazione di professionisti

a cura di:

Caterina Babino



Istruzione; Imprese; Innovazione;

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha implementato il Progetto *ORIENTA//ife* - La scuola orienta per la vita, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado, in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia, INAIL Campania e Confindustria Campania, secondo le linee guida attualmente in vigore (D.M. 328 del 22/12/2022), con l'intento di favorire la crescita dell'autostima degli studenti e delle studentesse e per far loro acquisire competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea e alle attese del mondo del lavoro.

Nello specifico in questo articolo verranno presentati alcuni dei percorsi formativi realizzati nella scuola secondaria di primo e secondo grado intesi come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale.

A tale scopo sono state coinvolte le Associazioni di categoria che operano sul territorio regionale, perché attraverso la conoscenza diretta e lo sviluppo delle nuove professionalità, oggi richieste dal mercato del lavoro, si possano orientare consapevolmente le scelte future degli studenti in materia di domanda e offerta del lavoro, offrendo una fotografia del contesto economico aziendale territoriale, con laboratori centrati su compiti di ricognizione diretta della conoscenza dei fabbisogni di campioni di imprese. Per cui di seguito verranno illustrati i percorsi che le aziende e le associazioni di imprese hanno realizzato nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della Campania aderenti al Progetto *ORIENTA//ife*, al fine di supportare la costruzione del futuro dei nostri giovani attraverso l'uso di strumenti e metodologie didattiche innovative. La forza di "*ORIENTA//ife*" è proprio mostrare le peculiarità del nostro territorio campano e rendere edotti gli studenti che potranno costruire il loro futuro lavorativo senza essere costretti a lasciare il loro territorio.

"*ORIENTA//ife*" comprendendo che il settore agroalimentare è oggi sempre più rivalutato, essendo uno dei pilastri dell'economia italiana, ha inteso potenziare la diffusione dell'importanza del suddetto comparto coinvolgendo CONFAGRICOLTURA CAMPANIA che con il laboratorio "*PAC4YOUng - Lo sviluppo dell'agricoltura parte dalla scuola*" ha inteso presentare la Politica Agricola Comune (PAC), facendo comprendere agli studenti che questa è la politica più longeva dell'UE perché mira a fornire cibo accessibile, sicuro e di alta qualità al maggior numero di persone, garantire un tenore di vita equo agli agricoltori, preservare le risorse naturali e l'ambiente. La nuova PAC per il periodo 2023-2027 si basa su 10 obiettivi principali che rappresentano i fari per l'attuazione di un sistema basato su buone pratiche agricole, tra cui innovazione e conoscenza. L'attuale situazione politico-economica, caratterizzata da forte incertezza, ha gettato nuova luce sul ruolo dell'agricoltura nel garantire la sicurezza alimentare, ma permangono ancora diverse lacune nella comprensione del reale impatto che l'agricoltura e le politiche che la sostengono hanno sulla società nel suo complesso. L'obiettivo è stato la presentazione di un'agricoltura competitiva e all'avanguardia facendo comprendere agli studenti che questa richiede competenze specialistiche sempre più avanzate, visione strategica e capacità di fare impresa. Puntare sulla formazione dei giovani è dunque vitale per un settore chiamato a fronteggiare le complesse sfide climatico-ambientali della contemporaneità e rispondere agli obiettivi assunti anche con il PNRR. L'obiettivo è stato di favorire la conoscenza del settore dell'agroalimentare attraverso la diffusione di dati e informazioni relative al settore e fornire agli studenti delle occasioni di formazione e orientamento sui servizi offerti da CONFAGRICOLTURA CAMPANIA a sostegno dell'imprenditorialità in agricoltura. Più nel dettaglio la collaborazione si è sostanziata nel coinvolgimento diretto degli studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti Tecnici Agrari nelle attività organizzate da CONFAGRICOLTURA CAMPANIA, anche durante eventi dedicati, attraverso l'attivazione di percorsi di orientamento e giornate formative, nonché mediante l'organizzazione di *study visit* presso aziende agricole.

Nel progetto ORIENTAlife è stato previsto anche il coinvolgimento di COLDIRETTI CAMPANIA con il laboratorio "Radici per il futuro" che ha presentato agli studenti il settore agroalimentare con le relative molteplici professioni a esso collegate, offrendo un percorso educativo e laboratoriale che combini teoria e pratica. Gli studenti, attraverso varie metodologie innovative, hanno potuto avvicinarsi e simulare la creazione di un'impresa green che, partendo dalle "radici", possa creare nuove realtà, usufruendo delle nuove tecnologie e salvaguardando l'etica della sostenibilità ambientale e sociale. Gli studenti attraverso metodologie come il *cooperative learning* sono partiti dall'analisi dei bisogni formativi dei loro territori per poi conoscere la formazione specialistica del settore agricolo, alimentare e forestale degli Enti territoriali e delle PMI operanti nelle zone rurali, per potenziare la valorizzazione dei prodotti locali.

Un'altra realtà importantissima che è stata sottoposta all'attenzione degli studenti nell'ambito del progetto ORIENTAlife è stata FEDERGROUP che rappresenta un'azienda leader in Italia nella gestione della ristorazione in hotel, con importanti brand e gestisce ristoranti e Hotel situati in tutta Italia e che nell'ambito del progetto "ORIENTAlife" ha promosso un percorso formativo rivolto agli studenti delle classi terze e quarte del comparto alberghiero per i profili dedicati al turismo, all'enogastronomia e all'ospitalità, offrendo loro un'ampia panoramica del settore, incontrando direttamente professionisti di grande esperienza e dando la possibilità agli allievi di accedere alla esclusiva Academy Fedegroup Ho.Re.Camp che permette di frequentare un percorso di formazione di alta specializzazione post diploma con accesso diretto a contratti di lavoro nelle sedi Fedegroup e di vari altri Partner, per intraprendere un percorso altamente professionalizzante.

Attraverso il progetto ORIENTAlife gli studenti hanno conosciuto le realtà delle Cooperative come CONFCOOPERATIVE CULTURA TURISMO SPORT che con il progetto "FARE ECO TRA I BANCHI" hanno realizzato un modulo di orientamento prevedendo laboratori su temi di identificazione di una cooperativa, sulla conoscenza delle risorse territoriali, fino ad arrivare insieme agli studenti, organizzati secondo la metodologia del *cooperative learning*, alla simulazione della costituzione di una vera e propria cooperativa, tenendo presente in particolare la valorizzazione delle risorse del territorio in chiave turistico-culturale e per l'individuazione delle risorse umane da coinvolgere nei processi di innovazione e valorizzazione. Il tutto è stato progettato e svolto durante quattro incontri di tre ore che hanno visto coinvolte le classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado, affinché la "cultura della coesione" partendo dalla sinergia tra cultura e territorio arrivi a coinvolgere anche l'artigianato e l'enogastronomia quali attrattori di turismo volto alla creazione di attività lavorative territoriali.

Un'altra proficua collaborazione nell'ambito del progetto ORIENTAlife è stata quella con il CNA Campania Nord che, con il progetto "@rti e mestieri: un cuore antico per i lavori del futuro", ha messo in campo progettualità per le scuole secondarie di primo e secondo grado, attivando laboratori che hanno mirato a sviluppare competenze specifiche nel settore del "saper fare", perché oggi il lavoro dell'artigiano non è solo custodire acriticamente le attività del passato ma è un continuo rinnovarsi nel tempo e accettare la sfida delle tecnologie. Dunque, dare un nuovo valore alle competenze artigiane attraverso la tecnologia è stato utile per attivare dinamiche di crescita originali e per la valorizzazione della tradizione artigiana e dei territori. Gli studenti hanno potuto comprendere che l'artigianato Campano presenta una realtà composita molto ricca, costituita da svariati settori produttivi nei quali spiccano qualità professionali, creatività, originalità, innovazione e che si è sempre distinto per l'elaborazione di nuove forme e proposte originali basati sulla creatività e cultura.

La funzione educativa del progetto ha trovato riscontro nell'esigenza di costruire percorsi incentrati sulla personalità degli studenti, protagonisti e non fruitori passivi dell'intervento; ha, inoltre, consentito loro di conoscere e realizzare concretamente i vari cicli di produzione prevalentemente nei settori: artigianato artistico tradizionale (ceramica, oreficeria, intarsio, arte presepiale), sistema moda (pelletteria, sartoria artigianale con particolare riferimento alla grande tradizione di Napoli), mondo delle tecnologie 5.0 come: manifattura additiva e sottrattiva, realtà aumentata, IoT, intelligenza artificiale. Gli obiettivi sono stati: promuovere la tutela e la diffusione dei mestieri d'arte; favorire l'accesso dei giovani all'alto artigianato; intraprendere un percorso formativo che possa portare all'incontro tra imprese artigiane e giovani; l'inclusione sociale e lo sviluppo personale. Inoltre, l'idea di promuovere percorsi di avvicinamento agli antichi mestieri nasce dalla percezione di una scarsa conoscenza, da parte dei giovani, del lavoro artigianale, e del valore storico e culturale che esso ha nel territorio Campano e nel mondo. Si è inteso offrire ai giovani la possibilità di apprendere strumenti e tecniche specifiche e di sviluppare competenze manuali, che possano in futuro, essere realmente utilizzate per entrare nel mondo del lavoro. Valorizzare il "fare con le proprie mani" ha portato i discenti a scoprire il lavoro, la cura che vi è dietro agli oggetti artigiani, apprezzandoli diversamente rispetto alla produzione industriale. L'obiettivo del percorso è stato quello di trasferire competenze strategiche utili per comprendere la cultura e la manualità artigiana, tramite la conoscenza di un'arte preziosa e antica, quale quella della ceramica, tipica delle città sannite di Cerreto Sannita e San Lorenzello, delle porcellane di Capodimonte, per diffondere l'importanza del "fare" e soprattutto del "Made in Campania". Altro laboratorio è stato quello di oreficeria, per far conoscere ai giovani la storia e la cultura dell'arte orafa, oltre che fornire loro un approccio alle competenze necessarie per la creazione di gioielli. Non ultimo il laboratorio di tarsia lignea, per trasferire agli studenti la conoscenza di un'arte antica propria del territorio di Sorrento: l'intarsio. Senza dimenticare il percorso di sartoria artigianale/tessuto/pelletteria durante il quale è stato approfondito lo studio delle antiche tecniche di tessitura e di alta pelletteria. Infine, il Percorso arte presepiale napoletana, composto da corsi pratici (scenografia, scultura e pittura, miniatura, sartoria) e teorici (storia dell'arte presepiale, teoria e tecnica degli strumenti) dai maestri artigiani di San Gregorio Armeno. Tutto ciò ha fatto scoprire antichi sapori e mestieri, non conosciuti dagli studenti e grandemente apprezzati.

Le attività formative dell'USR Campania, attraverso il progetto *ORIENTA/ife*, hanno mostrato agli studenti quanto sia fondamentale il ruolo oggi svolto dalle CAMERE di COMMERCIO, in quanto all'interno della riconfigurazione delle competenze loro attribuite dalla riforma legislativa introdotta dal D. L. 219/2016 si inquadrano i Servizi di Formazione e Orientamento al Lavoro e alle Professioni, a partire dalla tenuta e gestione del registro nazionale per l'ex Alternanza scuola/lavoro oggi PCTO, che si sostanziano in un complesso di azioni finalizzate a facilitare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza presso le imprese, la certificazione delle competenze, la partecipazione degli istituti scolastici al Premio Storie di Alternanza ed altre iniziative nel campo. Nell'ambito di *ORIENTA/ife* è stato proposto alle scuole secondarie di secondo grado il progetto formativo "Creazione di impresa" che si è prefisso come obiettivo la divulgazione tra la popolazione scolastica, per meglio indirizzare gli studenti verso una scelta universitaria, professionale (ITS) o imprenditoriale successiva al diploma di scuola superiore, delle informazioni statistiche in loro possesso, partendo dalla presentazione e illustrazione delle piattaforme: - Sistema Informativo Excelsior - ExcelsiorOrienta - Orientagame. - Servizio Nuove Imprese (SNI) per poi incontrare gli studenti del triennio presso le sedi scolastiche o delle stesse camere di commercio per meglio far avvicinare gli studenti a queste realtà.

ORIENTAlife ha altresì identificato nel perimetro delle Associazioni di imprese la CONFARTIGIANATO per la realizzazione di un percorso "L'Intelligenza Artigiana tra Tradizione e Tecnologia" per l'Orientamento verso il Futuro, seguendo l'Esperienza Imprenditoriale nell'Artigianato 4.0 con l'obiettivo di scoprire come la tecnologia stia rivoluzionando il mondo dell'artigianato attraverso l'uso di strumenti digitali come la stampa 3D, la lavorazione laser, e le tecniche di progettazione assistita da computer. Va ricordato che negli ultimi anni, l'artigianato ha vissuto una notevole trasformazione, da un lato, ha mantenuto viva la tradizione dei mestieri e delle tecniche manuali che rappresentano il cuore dell'economia locale e del patrimonio culturale; dall'altro, l'evoluzione tecnologica e la crescente attenzione verso prodotti di qualità, sostenibili e personalizzati, hanno aperto nuove opportunità per i giovani che desiderano intraprendere carriere nell'artigianato. Questo percorso si è proposto di avvicinare gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado alla realtà dell'artigianato moderno, offrendo loro una visione completa di come l'artigianato non solo preservi l'eredità del passato, ma rappresenti anche un settore dinamico, in crescita e in grado di creare nuove figure professionali innovative. Partendo da una panoramica generale del settore dell'artigianato, esplorandone la storia, l'evoluzione e le prospettive future si è passati ad inquadrarne il ruolo nella società moderna salvaguardando la sostenibilità, l'unicità e la qualità.

ORIENTAlife ha poi coinvolto CONFINDUSTRIA CAMPANIA che è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, cui aderiscono volontariamente oltre 150 mila imprese di dimensioni piccole, medie e grandi. La *mission* dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, definisce percorsi comuni e condivide, nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza, obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile. La realtà di Confindustria Campania è stata dunque declinata nelle varie sedi territoriali che si sono attivate per realizzare i progetti nella proprio territorio di pertinenza, a partire da Confindustria Avellino, che ha attivato il progetto "lo Comprensivo" basato sulla collaborazione tra imprese e scuole, per aumentare la consapevolezza degli studenti verso se stessi e il proprio territorio, per contribuire all'orientamento post diploma, potenziando la partecipazione attiva delle imprese nel processo informativo ed educativo, offrendo agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado opportunità di stage e tirocini. Gli imprenditori si sono messi in gioco, raccontando la storia della nascita delle proprie aziende, con l'accurata descrizione dell'organizzazione e della produzione, individuando con gli studenti le soft skills e le hard skills, fino a far comprendere che il fallimento è un'opportunità di crescita. Tale progetto ha stimolato la vivacità di interazione tra gli studenti, attraverso la metodologia del *problem solving* e la risposta alla competizione, fino alla simulazione del lancio di un prodotto frutto di una soluzione aziendale, con la produzione finale di un docu-film.

Confindustria Caserta ha attivato una collaborazione tra il Gruppo Giovani Imprenditori e ORIENTAlife, organizzando un percorso per l'orientamento degli studenti, declinato in chiave "imprenditoriale", per sensibilizzare i giovani studenti alla cultura di impresa. Gli incontri nelle scuole sono stati in numero di 3 della durata di 3 ore ciascuno, con la successiva visita presso un'azienda associata a conclusione del percorso. I giovani imprenditori hanno orientato gli studenti sul come ideare una *start up*, fare una ricerca di mercato, realizzare un *business plan*, valutare la fattibilità finanziaria con la relativa analisi degli strumenti finanziari a supporto, definire una strategia di *marketing*, sviluppare e testare il prototipo del prodotto/servizio, creare un *team* e capire le diverse personalità e i diversi stili comunicativi, elemento fondamentale per creare un ambiente di lavoro positivo, fino ad apprendere la procedura per registrare l'idea ed ottenere le licenze.

Confindustria Napoli ha implementato la sinergia tra il mondo dell'impresa, la scuola e le istituzioni, per promuovere lo sviluppo delle realtà locali. Questo ambizioso obiettivo ha visto la partecipazione di molti imprenditori che hanno dato vita a varie progettazioni per collegare il mondo dell'istruzione e quello del lavoro, fornendo ai giovani le competenze necessarie per affrontare le sfide del mercato occupazionale. Le iniziative previste hanno compreso visite aziendali, incontri con esperti del settore, testimonianze di imprenditori e attività laboratoriali nelle scuole e successivamente nei contesti produttivi reali. Le imprese locali hanno collaborato con le scuole secondarie di primo e secondo grado, contribuendo a orientare gli studenti verso i mestieri del futuro e a migliorare le loro prospettive di occupabilità. Tali progettazioni mirano a rafforzare il legame tra scuola e territorio, favorendo non solo l'inserimento lavorativo dei giovani, ma anche un rilancio economico e culturale del comprensorio vesuviano.

Confindustria Salerno, nell'ambito di *ORIENTAlife*, ha posto in essere il progetto "Verso un futuro sostenibile: i cambiamenti virtuosi in azienda, tra buone pratiche e nuovi profili professionali", in cui è stato illustrato agli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado quanto le aziende hanno la responsabilità di rispondere alle sfide poste dalle problematiche ambientali, sociali ed economiche, sviluppando strategie e iniziative per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nel percorso proposto, gli studenti hanno esaminato il significato attuale di sostenibilità, approfondendo competenze e strumenti per il perseguimento degli obiettivi previsti. Il progetto, della durata di 16 ore, ha previsto lezioni tenute da imprenditori e tecnici d'azienda e visite aziendali per osservare le buone pratiche in materia di sostenibilità introdotte dalle aziende del territorio.

ORIENTAlife ha poi identificato i CONSULENTI del LAVORO per sviluppare le tematiche ESG (Ambiente Sociale Governance) che con il laboratorio "Generazione Legalità- GenI", hanno mostrato di essere gli intermediari primari nella gestione dei rapporti di lavoro, facendosi promotori di valori di legalità e onestà che dovrebbero permeare lavoratori, professionisti e imprese, con conseguenze positive sull'intera società. Tali laboratori sono stati attivati nelle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado e, dopo aver illustrato agli studenti le diverse tipologie di lavoro, dal subordinato all'autonomo al parasubordinato etc. collegandoli alle varie tutele previdenziali, hanno stimolato negli studenti il dibattito sui temi del lavoro etico e sicuro per concludere con la creazione di un videogame dove i discenti hanno affrontato diverse sfide per il contrasto della criminalità del mondo del lavoro.

In conclusione, la conoscenza diretta delle realtà aziendali e cooperative del territorio e di chi le gestisce sicuramente è servito e servirà da volano per le scelte di studio e lavorative degli studenti, per scoprire mondi a loro vicini e pur sconosciuti, in cui la loro creatività potrà essere grandemente apprezzata e valorizzata negli anni a venire.

Caterina Babino

caterina.babino@gmail.com

Caterina Babino, docente di italiano e latino, laureata con lode in Lettere Moderne e in Pedagogia presso l'Università di Salerno, dove ha conseguito anche il Dottorato di Ricerca in Filosofia, Scienze e Cultura dell'Età Tardo Antica Medievale, Umanistica e in Histoire des Théories Linguistiques con l'Université Paris-Diderot. Docente a contratto di Letteratura Latina all'UNISA, ha conseguito Master e Corsi di Perfezionamento universitari in Metodologie Didattiche innovative, Docimologia, Tecnologie della Comunicazione formativa, Gestione scolastica e Metodologia CLIL. Attualmente è utilizzata ai sensi dell'art. 1, c. 65, legge 107/2015, Progetti Nazionali e/o Regionali presso l'USR Campania, sede UAT X Salerno, ed è membro del gruppo di lavoro di ORIENTAlife e Referente provinciale per la Consulta degli Studenti di Salerno